Loft in Spring Street, New York

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: Article

Zeitschrift: Archi: rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =

Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Band (Jahr): - (2008)

Heft 4

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-134001

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek* ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

Loft in Spring Street, New York

Roger Hirsch Myriam Cort foto Michael Moran

Il progetto consiste nella completa ristrutturazione di un loft di 160m² dove l'arte è protagonista. Lo spazio è situato al quinto piano in un tipico edificio industriale di Soho del 19esimo secolo sucessivamente utilizzato come studio artistico e trasformato in abitazione negli anni ottanta. Il loft, un rettangolo che occupa tutto il piano, si estende dal fronte dell'edificio su Spring street, una via nel cuore di Soho, al retro sul lungo e stretto cortile di servizio caratterizzato dalle scale antincendio appese agli edifici.

Lo scopo principale del progetto è quello di recuperare la tipologia tipica del loft aperto e trasformare la parte centrale, molto statica e con poca luce, in una serie di spazi dinamici e più integrati con il resto del loft. Il nuovo loft, oltre a soddisfare le nuove esigenze spaziali, deve inoltre offrire un'ambiente ideale per accogliere l'importante collezione d'arte e di mobili dei committenti.

Inserendo due corridoi paralleli, che collegano il soggiorno alla zona notte, si definisce un nuovo nucleo centrale nel quale si sussegguono cucina, camera degli ospiti e studio, spazi molto compatti ma allo stesso tempo aperti essendo accessibili da ambedue i lati. La nuova circolazione creatasi, ora molto più libera e ininterrotta, rende gli spazi piu collegati fra di loro, recuperando così il carattere originale del loft. Il nuovo nucleo, affacciandosi sul soggiorno con una parete, offre la superficie ideale per l'impressionante opera di Sol LeWitt disegnata direttamente su di essa, diventando così il punto focale del loft.

Una sequenza di pannelli in legno di rovere, che ricopre interamente una parete che dal soggiorno si estende lungo il corridoio fino alla camera da letto, oltre a nascondere le rimanenti funzioni secondarie unifica visivamente la parte giorno alla parte notte.

L'arte esposta sulla parete opposta del soggiorno che, attraverso il secondo corridoio arriva nella zona notte, anch'essa aiuta a congiungere e attivare i vari spazi.

L'arredo su misura della camera degli ospiti, dello

studio, dello spogliatoio e dei bagni consente di sfruttare al meglio lo spazio a disposizione. I materiali (legno di rovere, pietre calcaree, marmi e cuoio per i pavimenti e vetro, pietre, legno di rovere, legno teak, superfici laccate e semplice cartongesso per le pareti) completano gli spazi creando armonia fra gli ambienti.

L'arredamento è composto da mobili degli anni '40, '50, e contemporanei tra i quali si distinguono pezzi di Jean Prouve, Charlotte Perriand, Mathieu Mategot, Ico Parisi e Carlo Scarpa.

L'arte nel loft è in parte un omaggio agli artisti che un tempo fecero di Soho uno dei più importanti centri nel mondo dell'arte e comprende opere di John Chamberlain, Lynda Bengalis and Sol LeWitt. La collezione presenta inoltre opere di artisti contemporanei con pezzi di Rudolph Stingel, Sherri Levine, Roy Dowell e Neo Rauch e fotografie di Irving Penn, Larry Clark, Todd Hido, Scott Peterman and William Klein.





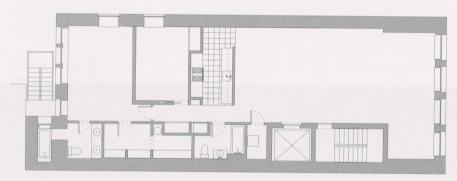
Loft a NY, 114 Spring Street n. 5; New York

Committente Architetti Ingegnere civile Ingegnere RVS Specialisti Gregg Gelman, Joe Hershberger; New York
Roger Hirsch, Myriam Corti; New York
Chen Engineering Services; New York
CGM Engineering; New York
illuminazione: AW Systems
audio/video: Audio & Video Solutions
imp. costruzione: Eddie P.K. Mok, N.E. Construction

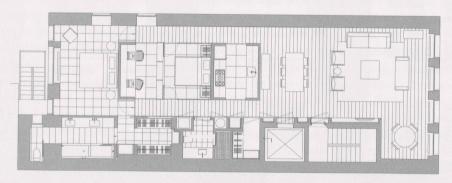
falegnameria: Jonathan Locke, Timehri Studios metalli: Art & Design Works realizzazione: 2005

Date

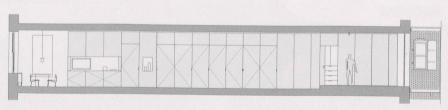




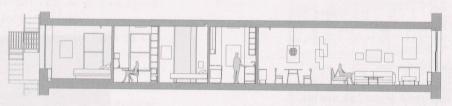
Pianta prima dell'intervento



Pianta di progetto



Sezione



Sezione



